



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-04-2017 (punto N 12)

Delibera N 389 del 18-04-2017

Proponente
STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)
Dirigente Responsabile Simonetta BALDI
Estensore FEDERICA BUONCRISTIANI
Oggetto

POR Fesr 2014-2020 Azione 3.1.1 Aiuti agli investimenti produttivi in forma di fondo rotativo e microcredito sub azioni a.1 e a.2. Direttive e dotazione dei fondi.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	CRISTINA GRIECO
MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI	MONICA BARNI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazion	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	direttive fondo rotativo
B	Si	Cartaceo+Digitale	direttive microcredito

MOVIMENTI CONTABILI

Capitolo	Anno	Tipo Mov.	N. Movimento	Variaz.	Importo in Euro
U-51981	2017	Prenotazione			1038533,13
U-51985	2017	Prenotazione			3758953,27

U-51986	2017	Prenotazione	2631267,29
U-51987	2017	Prenotazione	1127685,98
U-51988	2017	Prenotazione	3461777,12
U-51989	2017	Prenotazione	2423243,98
U-51960	2018	Prenotazione	461466,87
U-51985	2018	Prenotazione	3798507,13
U-51986	2018	Prenotazione	2658954,99
U-51987	2018	Prenotazione	1139552,14
U-51988	2018	Prenotazione	1538222,88
U-51989	2018	Prenotazione	1076756,02
U-51985	2019	Prenotazione	3838851,32
U-51986	2019	Prenotazione	2687195,92
U-51987	2019	Prenotazione	1151655,40

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15 marzo 2017;

Vista la Legge regionale n.35/2000 come modificata dalla legge regionale n.72/2014;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) n.930 del 12.02.2015 che ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera GR n. 1023 del 18.11.2014, con la quale si approva il Programma operativo Regionale FESR 2014-2020;

Preso atto della decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020 (vers. 2.1.);

Vista la delibera di G.R. n. 1055 del 02.11.2016 di presa d'atto della suddetta decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione della modifica del POR FESR 2014-2020;

Vista la delibera di G.R. n.1018/2014 che approva la Strategia Regionale di *Smart Specialisation* (RIS3);

Vista la delibera di G.R. n. 72 del 16.02.2016 relativa all'obbligo di attivazione dei tirocini nei casi di contributi regionali alle imprese,

Vista la Decisione di G.R. n. 4 del 25.10.2016 relativa all'obbligo di sospendere i contributi regionali alle imprese in caso di reati in materia di lavoro;

Considerato che il POR FESR 2014-2020 modificato prevede l'attivazione di strumenti finanziari nell'ambito dell'Azione 3.1.1 per aiuti agli investimenti in linea con le strategie della RIS3 della Toscana, stimolando altresì gli investimenti in linea con la strategia nazionale e regionale di "Industria 4.0";

Considerato che l'Azione 3.1.1 prevede le seguenti sub azioni:

1. Sub azione a.1 "Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (fondo rotativo)";
2. Sub azione a. 2 "Aiuti agli investimenti in forma di microcredito";

Richiamata la Decisione di G.R. n. 8 del 20.03.2017 ad oggetto "POR FESR 2014-2020. Allocazione risorse OT3. Strumenti di ingegneria finanziaria (fondo rotativo, creazione di impresa, microcredito)";

Richiamata altresì la Delibera di GR n. 240 del 20/3/2017 ad oggetto: "POR Fesr 2014-2020. Estensione del programma ai liberi professionisti";

Richiamata la propria Decisione di G.R. n. 4 del 7 aprile 2014 (“Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l’erogazione di finanziamenti”);

Richiamata altresì la propria Delibera n. 164 del 23.02.2015 che, nell’approvare il regolamento di funzionamento del Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020, prevede che gli indirizzi di Giunta di cui alla Decisione 4/2014 siano adottati successivamente alla deliberazione del Comitato di Sorveglianza con cui sono approvate le metodologie ed i criteri per la selezione delle operazioni ammesse all’agevolazione;

Preso atto che le metodologie ed i criteri per la selezione delle operazioni ammesse all’agevolazione per l’Azione 3.1.1 sub azione a.1 e sub azione a.2 sono stati approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020 con procedura scritta aperta in data 13.03.2017 e chiusa in data 27.03.2017;

Ritenuto opportuno delineare le direttive per l’attivazione degli aiuti agli investimenti nell’ambito dell’azione 3.1.1 sub azione a1 e sub azione a2 del POR FESR 2014-2020, di cui agli Allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Ritenuto opportuno stabilire di attribuire maggiori premialità e maggiori coperture del finanziamento nel caso di investimenti in tecnologie digitali “Industria 4.0” riferiti a beni strumentali nuovi piuttosto che a sistemi di produzione già esistenti così come dettagliato nelle schede di direttive;

Vista la delibera GR n.579 del 21.06.2016 di approvazione delle linee guida per l’approvazione dei bandi e le agevolazioni, che tra l’altro consente al punto 5 del dispositivo di adeguarne i contenuti in funzione delle esigenze e secondo le specificità proprie dei vari interventi, senza che ciò ne alteri la struttura e l’impostazione generale;

Tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla dgrt n. 579/2016 sarà in parte derogata (posticipata) per consentire una maggiore semplificazione dell’istruttoria;

Rilevato che la Toscana è interessata da una crisi del sistema del credito che ha messo in discussione il rapporto fiduciario tra banche, risparmiatori, lavoratori e che occorre conseguentemente rilanciare gli investimenti;

Visti inoltre gli elevati costi, nonché le difficoltà nell’accesso alle fidejussioni da parte delle piccole e medie imprese e che, relativamente alle operazioni di microcredito di importo non superiore a € 25.000,00, è opportuno non richiedere fidejussioni in caso di anticipazioni;

Preso atto degli approfondimenti effettuati con l’Ente Nazionale del Microcredito e dei pareri dell’Autorità di gestione del POR Fesr (prot.AOOGRT/454849 del 10/11/2016) in merito all’applicabilità dell’obbligo di richiedere la fideiussione alla fattispecie del microcredito;

Ritenuto opportuno prevedere, per l’intervento nella forma del microcredito, la messa a disposizione delle imprese esistenti da non più di 5 anni di una rete di accompagnamento per la prestazione di servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio;

Visto il parere del CD espresso nella seduta del 13 aprile 2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi della decisione di G.R. n. 4/2014, le direttive per l'attivazione degli aiuti agli investimenti dell'Azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020 come di seguito indicato:
 - sub azione a.1 "Aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici (fondo rotativo)" di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - sub azione a.2 "Aiuti agli investimenti in forma di microcredito" di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire che per la costituzione dello strumento finanziario nella forma del prestito della sub azione a.1, saranno utilizzate le risorse previste nel Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020 per complessivi € 22.792.623,44 stanziare sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2017-2019:
 - a. annualità 2017 € 7.517.906,54
 - b. capitolo 51985 quota UE € 3.758.953,27
 - c. capitolo 51986 quota Stato € 2.631.267,29
 - d. capitolo 51987 quota Regione € 1.127.685,98
 - e. annualità 2018 € 7.597.014,26
 - f. capitolo 51985 quota UE € 3.798.507,13
 - g. capitolo 51986 quota Stato € 2.658.954,99
 - h. capitolo 51987 quota Regione € 1.139.552,14
 - i. annualità 2019 € 7.677.702,64
 - j. capitolo 51985 quota UE € 3.838.851,32
 - k. capitolo 51986 quota Stato € 2.687.195,92
 - l. capitolo 51987 quota Regione € 1.151.655,40;
3. di stabilire che per la costituzione dello strumento finanziario nella forma del microcredito della sub azione a.2, saranno utilizzate le risorse previste nel Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020 per complessivi € 10.000.000,00 stanziare sui seguenti capitoli del bilancio pluriennale 2017-2019:
 - a. annualità 2017 € 6.923.554,23
 - b. capitolo 51988 quota UE € 3.461.777,12
 - c. capitolo 51989 quota Stato € 2.423.243,98
 - d. capitolo 51981 quota Regione € 1.038.533,13
 - e. annualità 2018 € 3.076.445,77
 - f. capitolo 51988 quota UE € 1.538.222,88
 - g. capitolo 51989 quota Stato € 1.076.756,02
 - h. capitolo 51960 quota Regione € 461.466,87;
4. di stabilire che le dotazioni di cui ai precedenti punti ricomprendono anche le riserve di cui alla Decisione di Giunta n. 8 del 20 marzo 2017 e che, fatta salva la finalità di sostegno alle iniziative lungo la via Francigena per le quali valgono gli indirizzi di cui all'Allegato B nei limiti di importo ivi stabiliti, per le restanti finalità previste dalla Decisione 8/2017 con successivi provvedimenti della Giunta saranno forniti gli indirizzi specifici per la concessione dei relativi finanziamenti, che potranno essere oggetto di bando ad hoc;
5. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

6. di dare mandato al settore competente della Direzione Attività Produttive l'adozione degli atti conseguenti e necessari all'attivazione delle suindicate sub azioni dell'Azione 3.1.1.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONETTA BALDI

IL DIRETTORE
ALBINO CAPORALE